

Anno XXXII - N. 10

Pubblicazione mensile

Ottobre 1962

Spediz. in abbon. postale
(III Gruppo)

* * *

EDIZIONI

« LA BUONA PAROLA »

Pinerolo

* * *



La Buona Parola

Parrocchia di S. Donato in Robilante

(Cuneo)

CARISSIMI,

la preghiera è definita la forza del debole; difatti solo chi si sente debole di fronte ad un altro si umilia dinanzi a lui e lo prega.

Ora, se ben ragioniamo, l'uomo considerato in sé è una grande creatura, intelligente, capace di trasformare in mille modi la materia, di produrre energie molto più potenti della sua forza. Ma quanto è piccolo di fronte a tutto il creato, di fronte a Colui che ha tratto dal nulla questa immensità di energie, a Colui che gli ha dato la vita.

Ecco perchè l'uomo deve pregare e perchè voglio insistere tutto un anno sulla preghiera: perchè impariate sempre più a praticare questo dovere. In questo mese di ottobre vi voglio invitare a riflettere su di una preghiera particolare: il S. Rosario, la preghiera mariana per eccellenza.

Non è il caso di spiegarvi cos'è il Rosario. Tutti lo sapete: è una preghiera vocale e mentale, perchè mentre recitiamo le cinquanta "Ave Maria" siamo invitati a riflettere sui principali avvenimenti della vita di Gesù e di Maria SS.ma.

Piuttosto facciamo alcune considerazioni:

- a) La Madonna SS.ma ci ha chiesto ripetutamente di recitare questa preghiera. Appare a Lourdes e raccomanda: penitenza e Rosario; appare a Fatima e ripete la stessa cosa, anzi si pre-

senta col nome di "Madonna del Rosario" e dà il Rosario quale arma potentissima per ottenere e mantenere la pace.

I Sommi Pontefici da Leone XIII al regnante Giovanni XXIII raccomandarono e continuano a raccomandare vivamente questa preghiera.

Quindi vogliamo essere figli devoti della Madonna? Accogliamo il suo accorato invito e recitiamo il Rosario.

Vogliamo essere fedeli sudditi del Papa? Ascoltiamolo e recitiamo il Rosario.

- b) Difficoltà, dirà alcuno: è una preghiera così lunga, non abbiamo tempo di recitarla e siamo tanto stanchi.

Comprendo la difficoltà, perchè l'ho provata anch'io: ci sono giornate di così assillante ed intenso lavoro che ci lasciano molto stanchi, ma queste sono eccezioni. Se però recitassimo il Rosario ogni volta che abbiamo tempo (specie le mamme colla loro famiglia), ne potremmo recitare molti.

E' certo da lodare l'abitudine di coloro che usano recitare il Rosario subito dopo la cena, perchè non vi è ancora il sonno che opprime e tutti i membri o quasi si trovano in casa.

Se invece si aspetta più tardi o non si reciterà più o si reciterà assai male, o da soli.

Altri diranno forse: è una preghiera così noiosa.

Rispondo semplicemente: il rosario è noioso, perché non amiamo la Madonna; quando si ama, si sta e si discorre volentieri con chi si ama.

Concludo quindi con un appello partico-

lare alle mamme e spose: imparate il Rosario, recitatelo ogni giorno, insegnatelo ai vostri bimbi, invitate i grandi a recitarlo; esso è un'arma potente per difendere la vostra famiglia dal male e far regnare l'amore e la pace in essa e nel mondo intero.

All'ombra del Campanile

CAMBIO DI GUARDIA

In data 25 settembre il nostro amato Vicecurato don Fantino Benvenuto fu promosso a Viceparroco nella Parrocchia di Sant'Ambrogio in Cuneo.

E' certo che rincresce sempre lasciare un posto, dove si è affezionati ed amati; ma son certo ch'è un vantaggio per lui.

In Cuneo egli troverà un più ampio campo di apostolato dove potrà sviluppare maggiormente le sue doti, cosa che in Robilante forse non gli era concesso. Ha lavorato quattro anni e mezzo circa in mezzo a noi con fedeltà e generosità, spendendo fatiche e salute per la parrocchia, soprattutto per la gioventù, di cui si era cattivato l'affetto.

Noi quindi sappiamo riconoscere queste benemerenze: ricambiamole col nostro ricordo perenne e soprattutto preghiamo per lui, perchè il Signore gliene dia abbondante premio.

Chi verrà a sostituirlo? Un novello Sacerdote, anche lui pieno di buona volontà: il rev.do **don Basano Domenico** da Bernezzo.

Ad entrambi il nostro migliore augurio di anni felici e fecondi di bene!



S. CRESIMA

Il 23 settembre S. Ecc. Mons. Arcivescovo venne ad amministrare la Cresima a 112 bambini: giornata quindi di festa per tutta la parrocchia che si adunò attorno all'amato Pastore per sentire la Sua parola d'incoraggiamento.

Un grazie a Sua Eccellenza ed un bravo a tutti i bambini che si erano preparati anche con gravi sacrifici. Speriamo che ora che han ricevuto il dono della forza, sappiano essere veramente bravi soldati di Gesù.

Dai registri parrocchiali

Battesimi:

— Giordano Maria Assunta, di Donato e di Giordano Natalina (T. Minatore), nata il 14-8-'62 e battezzata il 21-8-'62.

— Avena Dario, di Pierino e di Giordano Lucia (P. Olivero), nato il 29-8-'62 e battezzato il 9-9-'62.

— Dalmasso Silvia, di Giuseppe e Consolino Giuseppina (T. Lamant), nata e battezzata l'8-9-'62.

Iddio li conservi nella Sua Grazia.

Matrimoni:

— Tra il sig. Caranta G. Battista, da Cuneo, e la sig. Giordanengo Renata, V. Vittorio V., contratto il 23-7-'62.

— Tra Giraud Battista, da Valdieri, e Giordano Giulia, T. Culia, contratto il 1-9-'62.

— Tra Gentili Giuseppe, da Collagna (R. E.), e Mandrile Eralda, V. Umberto, contratto il 22-9-'62.

Il Signore benedica il loro amore.

Defunti:



GIORDANO ANNA

* 26 - VII - 1897

† 1 - VII - 1962

— Il 28-7-'62 nella parrocchia del Cuore Immacolato di M., in Cuneo, mancava ai suoi cari la sig. Re Agostina ved. Bertone, in età di anni 81.

— All'età di anni 77, il 27 agosto decedeva la sig. Giordano Caterina ved. Giordanengo, V. Ghiglione.

— Il 7 settembre all'ospedale di S. Croce decedeva il sig. Landra Michele, T. Landra.

— Il giorno seguente nello stesso ospedale tra lo schianto dei suoi cari, in seguito a collasso cardiaco, abbandonava questa terra per il cielo la sig. Consolino Giuseppina, T. Lamant, lasciando quattro figli in giovane età, tra cui la piccola Silvia, nata poche ore prima.

Iddio conceda loro il riposo eterno ed ai loro cari il cristiano conforto.

OFFERTE per il bollettino

(1° febbraio - 31 luglio)

Martini Costanzo 1000 - Sorelle Marchisio 300 - Dalmasso Liberata 500 - Giordano Edoardo 200 - Dalmasso Lorenzo (Borgo) 500 - Giordanengo Giovanni (T.A. C.) 200 - Fam. Dalmasso 400 - Pettavino Lucia 500 - Miatto Sofia 300 - Oggero Giovanna (T. Splun) 500 - Dalmasso Rinaldo 500 - Giordanengo Giuseppe (T. Bellome - Malandrè) 200 - F. G. (Vermentera) 400 - Blangero Secondino 300 - Fam. Giaccone 500 - Giordano Rosa (V. V. V.) 400 - Sposi Giordano-Sordello 1200 - N. N. (V. Balme) 1200 - Fam. Giordano Ferdinando 200 - Giordano Secondina 200 - Parola Callisto 200 - Fam. Solferino Luigi 1500 - Pettavino Marcellina 300 - Fam.

Sordello Giovanni (T. Violetta) 400 - Giordano Enrico 500 - Giordano Giacomo (T. Luchinet) 400 - Bersani Carlo 1000 - Giordanengo Cesarina (T. Missionari) 500 - Romana Giuseppe 500 - Fam. Mellano 500 - Giordano Giovanni (T. Chiappello) 500 - Cabula Antonio (Verona) 1200 - Dalmasso Matteo (T. Bepdin) 1000 - Giordanengo Giuseppe (La Rusa) 500 - Beltrand Giovanni 300 - Giordano Sergio, in suffragio del padre 1000 - Brignone Giacomo 500 - Giordano Maria (P. Olivero) 500 - Fantino Ernesto (T. Madlenota) 300 - Giordano Donato (T. Minatore) 400 - Sordello Agostina 200 - Sposo Barberis Giovanni 1500 - Consolino Michele (T. Fontana) 200 - Fam. Botto 300 - Bertaina Francesca (T. Violetta) 150 - Fam. Giordana (T. Massa) 200 - Tosello Teresa (T. Giordanengo) 300 - Dalmasso Corina 500 - N. N. 600 - Giordanengo Maria 400 - Giordanengo Maddalena ved. Dalmasso 500 - Fantino Anna in suffragio anime 500 - Giordanengo Laura 200 - Giordano Giovanni (T. Luchinet), in suffragio della madre 500 - Sordello Genoveffa 500 - N. N. 200 - Fam. Silvestro 200 - Fam. Dao Costanzo 300 - Dalmasso Stellino 1000 - Audisio-Giordano, in occasione battesimo Valter 1000 - N. N. 100 - Fam. Lamberti M. 700 - G. A. 400 - Dalmasso Maddalena (T. Piulott) 200 - Vallauri Matteo 200 - Dalmasso Maddalena (T. Bepdin) 500 - Percivale Ferdinando 500 - Fam. Marchisio 700 - Fam. Carena Emilio 500 - Bottero Bartolomeo (T. Basso) 400 - Macario Angela 500 - Giordano Giovanni « Stella Alpina » 1000 - Vallauri Giuseppe (T. Pettavino Sottano) 500 - Carlin Margheri (Nizza) 500 - Giordanengo Aldo (T. Vitalunga) 500 - Carletto Andrea (T. Barica) 400 - Marchisio Donato, in suffragio defunti 1000 - Brignone Stefano, in occasione prima Comunione Emilio 2000 - Sordello Giuseppina (Cascina Chirio) 500 - Vallauri Bartolomeo (V. V.

V.) 200 - Sordello Caterina (V. V. V.) 200 - Dalmasso Liberata 550 - Dalmasso Paolo, in occasione battesimo Silvia 1000 - Fam. Dalmasso (T. Sella) 500 - Sposi Giordano Giuseppe-Secondina 500 - Sposo Allinio Armando 2000 - Sordello Donato (T. Rescasso) 5000 - Giordanengo Giovanni (B. P.) 500 - Giordano Celestina, in suffragio del marito 600 - Oggero Giacomo, in suffragio del padre 500 - Giordano Benone 500 - N. N. (V. Umberto) 400 - Fam. Giordano Giacomo, calzolaio, in suffragio della madre 1000 - N. N. (Cuneo) 3400 - Carletto Giacomo, in occasione battesimo Marco 500 - Dalmasso Rita (T. Freddo) 500 - Pellegrino Giuseppina (T. Bisot) 200 - Giordanengo Pietro (P. Marconi) 400 - Abello Giuseppe, in suffragio della moglie 1000 - Poggi Giovanni (Genova) 1000 - Pettavino Iolanda 350 - N. N. (V. V. V.) 700 - Sposa Giordano Rosalba 500 - Simonelli Gustavo 500 - Giordano Marcel 500 - Dalmasso Giuseppe (Cuneo) 500 - Giordano Attilio (Vidauban) 2000 - Landra Biagio (T. Giudice), in suffragio della moglie 200 - Consolino Giovanni (T. Marlinton) 600.

Totale offerte L. 50.450.

* * *

Le offerte per la chiesa (facciata) e per le altre opere saranno elencate sul prossimo numero.

Un grazie di cuore a tutti gli offerenti.

Il vostro Pevano
Sac. RIBA GIOVENALE

Ogni alleanza è impossibile fra il male e il bene; l'abisso inghiotte, non mette d'accordo.